

Concessioni scadute, avvisi sulle tombe

Pubblicato: Giovedì 31 Ottobre 2019

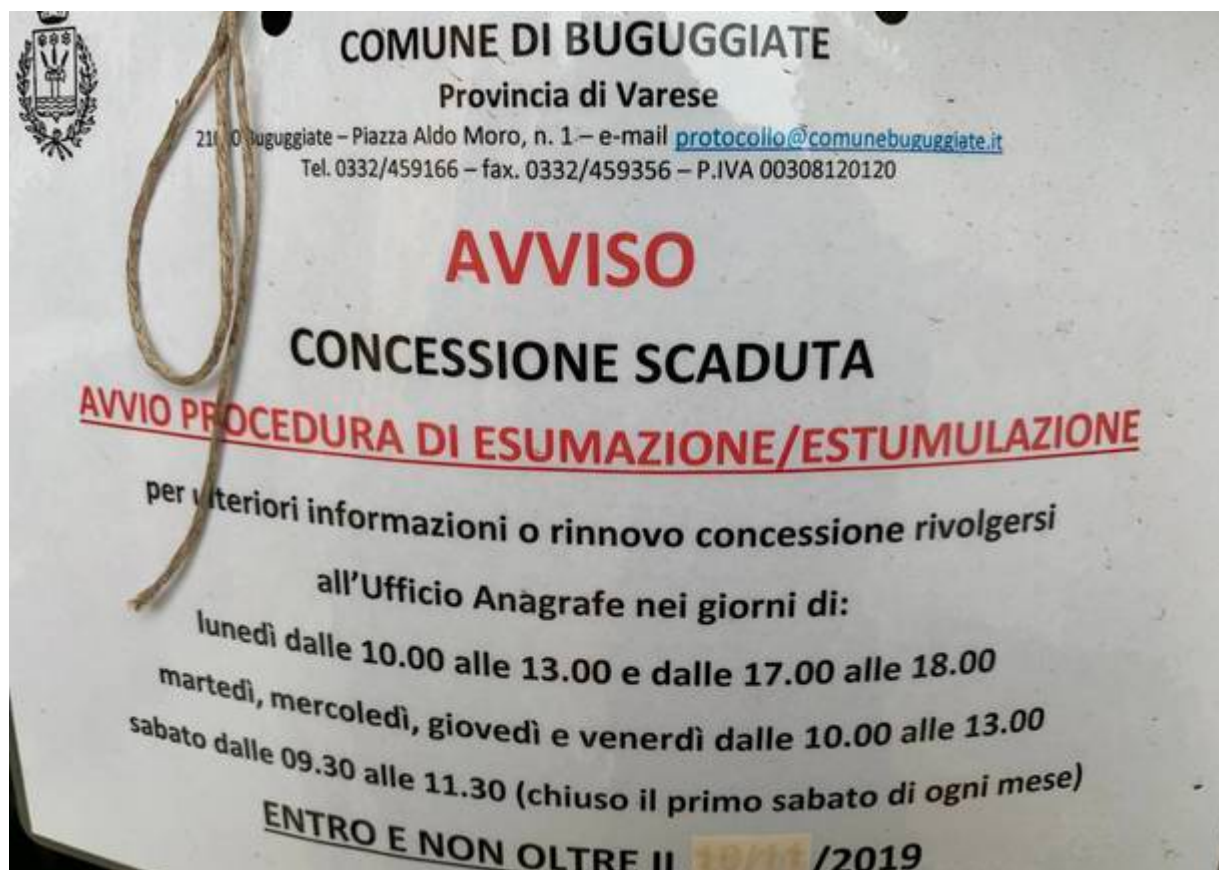


“Concessione scaduta. Avvio di procedura di esumazione o estumulazione”: è questo il cartello che alcuni cittadini di Buguggiate hanno trovato sulla tomba dei propri cari in queste settimane.

Scoprire a poche settimane dal Giorno dei Morti che il corpo del proprio defunto rischia di essere esumato, non è certo piacevole ma c'è una spiegazione alla decisione presa dall'amministrazione comunale: «Ci siamo resi conto che le concessioni cimiteriali in alcuni casi erano scadute – dice il sindaco di Buguggiate Matteo Sambo – e che da molto tempo nessuno aveva più verificato la regolarità delle situazioni, caso per caso. Così abbiamo cominciato a controllare e a fare le prime segnalazioni. **Ci dispiace se la vicinanza alla commemorazione dei defunti ha prodotto qualche malumore, ma era l'unico modo per poter comunicare con tutti gli interessati in modo puntuale.**

Ci scusiamo fin d'ora se in qualche caso la compresenza di più defunti nella stessa tomba non abbia permesso di identificare una chiara scadenza della concessione comportando una segnalazione errata. In ogni caso ci sono quindici giorni di tempo per rivolgersi al comune e verificare la propria posizione e **comunque prima di dare seguito ad eventuali esumazioni saranno messi ulteriori avvisi».**

«Abbiamo avuto modo di rilevare che molte concessioni sono scadute ma non sapendo come contattare i famigliari dei defunti, abbiamo provveduto a mettere dei cartelli sui loculi sperando che in questi giorni qualche parente vada al cimitero e si rivolga poi agli uffici comunali».



Che cosa bisogna fare nel caso si trovasse l'avviso sulla tomba di un parente? «Bisogna recarsi all'anagrafe – spiega ancora il sindaco – e noi spiegheremo come procedere».

Nessun intento vessatorio – conclude il sindaco che anche su Facebook scrive: «**Un tributo versato al Comune, è un investimento per tutta la comunità**».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it